

REGIONE MOLISE
INCONTRO DI DISCUSSIONE CON I SOGGETTI PUBBLICI LOCALI (SPL)
CAMPOBASSO
30 Settembre 2011

LA REGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI PUBBLICI

STRUTTURA E USI DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT)

Mariella Volpe
Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS)

1994-95

Perché è nato il progetto

Esigenza strutturale

- *Inadeguatezza delle fonti statistiche italiane a fornire informazioni circa la ripartizione territoriale dei flussi di spesa e di entrata pubblica.*
- *Necessità di un supporto al miglioramento dei processi decisionali pubblici ai vari livelli di governo.*

Esigenza congiunturale

- *Impossibilità di verificare il principio di addizionalità delle risorse comunitarie rispetto alle risorse nazionali (art. 9 del Regolamento CEE 2082/93; art. 11 del Regolamento 1260/99; art. 15 del Regolamento 1083/2006).*

OGGI

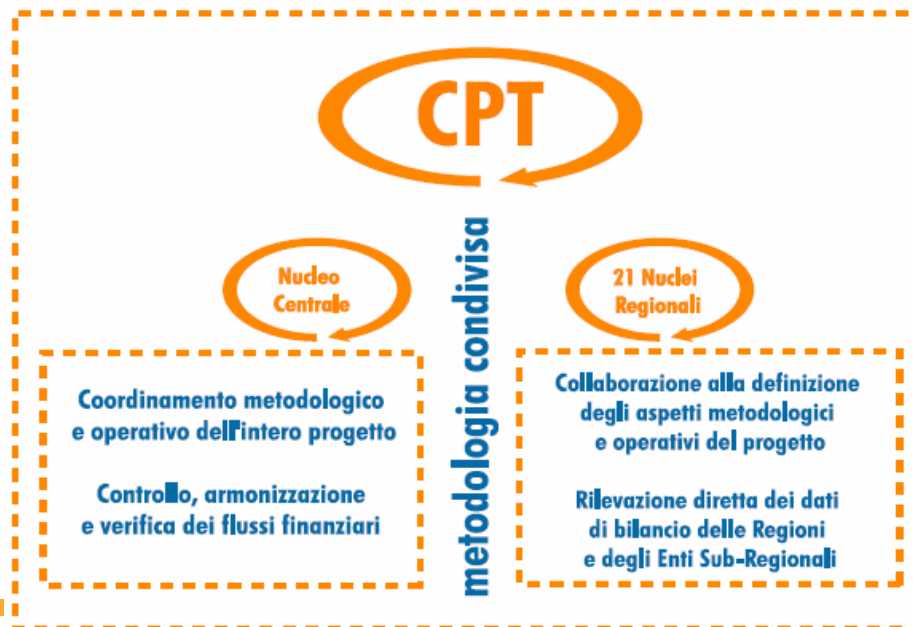
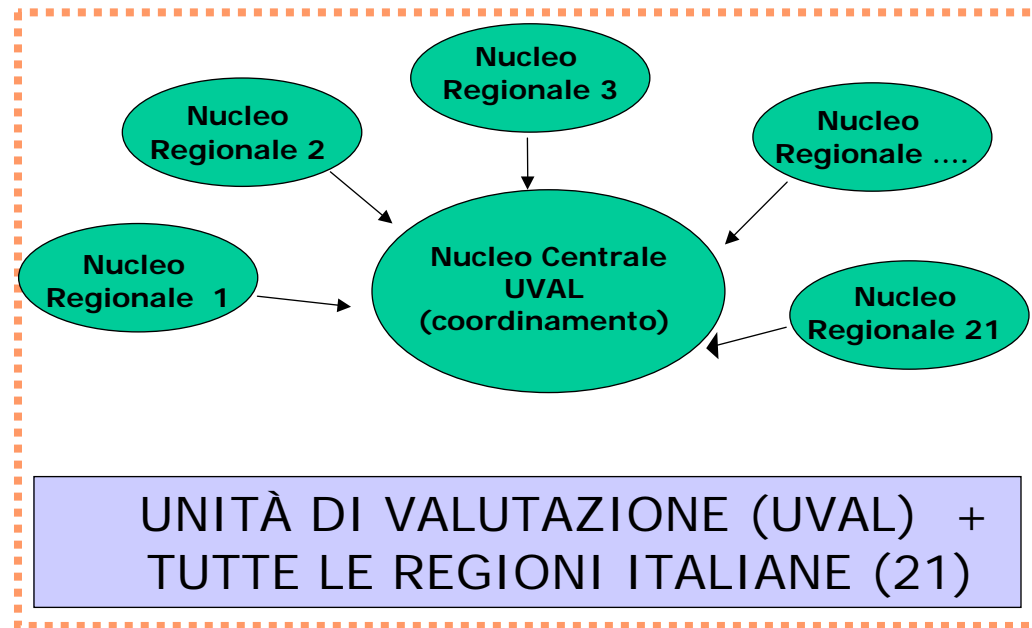
Sistema CPT - IA



- COMPLETEZZA**
Complesso della spesa corrente e in conto capitale
Ampiezza dell'universo di riferimento
- ESAUSTIVITA'**
Per soggetti finali di spesa
Per disaggregazione economica, settoriale e territoriale
- FLESSIBILITA'**
Articolazione che consente ogni possibilità di analisi
- AFFIDABILITA'**
Bilanci consuntivi degli enti oggetto di analisi
- RETE SUL TERRITORIO**
Rete fisica e rete di metodi
- ACCESSIBILITA'**
- COMPARABILITA'**
- NEUTRALITA'**

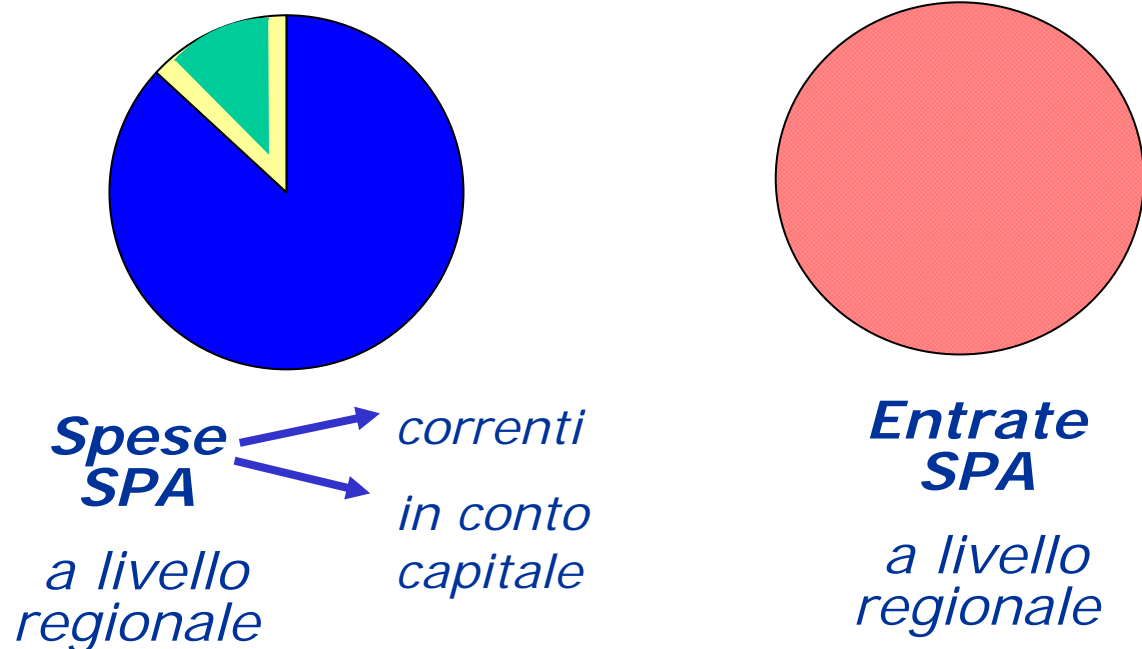
- TEMPESTIVITA'**
Realizzazione del conto con un ritardo temporale
significativamente ridotto

RETE FISICA E DI METODI CONDIVISI



COMPLETEZZA

- Totalità della spesa corrente e della spesa in conto capitale a livello regionale
- Totalità delle entrate a livello regionale
- Ampiezza dell'universo rilevato



ESAUSTIVITÀ

L'universo di riferimento dei CPT è costituito da un **settore pubblico** notevolmente più **ampio** di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica...

		Settore Pubblico Allargato	
		PA	Extra PA
Livello di governo	Centrale	<u>Amministrazioni Pubbliche centrali</u> Stato, Patrimonio dello Stato SpA Altri Enti dell'Amministrazione centrale ANAS Enti di Previdenza	<u>Imprese Pubbliche Nazionali</u> Azienda dei Monopoli di Stato Cassa Depositi e Prestiti ENEL Società Poste Italiane Ferrovie dello Stato ENI ACI Aziende ex IRI Ente Nazionale di Assistenza al Volo Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Infrastrutture SpA Italia Lavoro Società Italiana per le Imprese all'Estero Società Gestione Impianti Idrici Società Gestione Impianti Nucleari Sviluppo Italia
	Locale	<u>Amministrazioni Pubbliche decentrate</u> Regioni e Province Autonome Enti dipendenti dalle Regioni Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, IRCCS Province Comuni Comunità Montane Camere di Commercio Università Enti dipendenti da Enti Locali Autorità e Enti Portuali Parchi Nazionali	<u>Imprese Pubbliche Locali</u> Consorzi e forme associative di Enti Locali Aziende e Istituzioni Locali Società e fondazioni partecipate

Elemento distintivo della banca dati
Absolute monopolio consentito dalla
capillarità della rete sul territorio

FLESSIBILITÀ E DISAGGREGAZIONE



Base di partenza di CPT: assenza di informazioni sistematiche, omogenee e tempestive sui flussi finanziari pubblici a livello territoriale

AFFIDABILITÀ

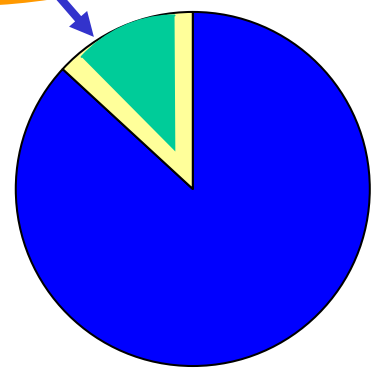
- **Ricostruzione effettiva** dei flussi finanziari pubblici con limitato ricorso a stime o riclassificazioni sulle fonti dirette
- **Bilanci consuntivi** degli enti oggetto di analisi
- Processo di ricostruzione *bottom-up*
- **Consolidamento dei flussi.** Ciascun ente viene considerato, attraverso l'eliminazione dei flussi intercorrenti tra i vari livelli di governo, quindi attraverso un processo di consolidamento degli stessi, quale erogatore di spesa finale.

I CPT sono un prodotto del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete dei soggetti pubblici e privati che garantisce l'informazione statistica ufficiale

TEMPESTIVITÀ

INDICATORE ANTICIPATORE

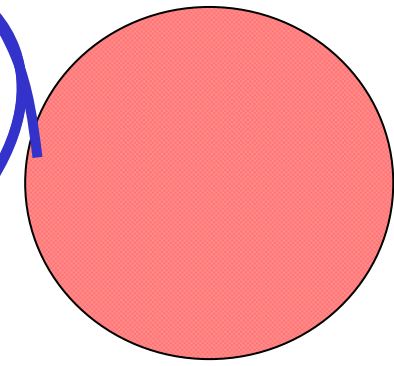
Strumento statistico che anticipa i risultati CPT relativamente alla Spesa in Conto Capitale della PA
Dati disponibili con un ritardo di soli 3 mesi



Spese SPA
a livello regionale

→ correnti
→ in conto capitale

CPT
Disponibilità dei dati all'anno t-1



Entrate SPA
a livello regionale

COMPARABILITÀ

Confronto e raccordo con
le altre fonti e sistemi di
rilevazione nazionali

ISTAT Contabilità Nazionale

SIOPE Sistema Informativo
sulle Operazioni degli Enti
Pubblici

Classificazione settoriale CPT
anche per altri sistemi di
monitoraggio

Standard
internazionali

IPSAS

International Public Sector
Accounting Standards

COFOG

Classification of the
Functions of Government

ACCESSIBILITÀ

Tavole aggiornate con informazioni regionali estratte dalla banca dati CPT sono disponibili all'indirizzo http://www.dps.tesoro.it/cpt/banca_dati_home.asp

3 Modalità di accesso:

ALBERO DI RICERCA STATICO

ampio set di tavole predefinite

ALBERO DI RICERCA DINAMICO

personalizzazione delle tavole predefinite

ACCESSO DIRETTO ALLA BANCA DATI

Open CPT accesso a dati elementari in formato CSV

GLI USI CORRENTI

CPT

Strumento per

1. **Monitorare** le politiche di sviluppo
2. **Supportare** le scelte di *policy*
3. **Migliorare** l'analisi
4. **Monitorare** lo stato di attuazione del decentramento
5. **Supportare** l'attuazione della L. 196/09 e della L. 42/09

L'utilizzo per il monitoraggio delle politiche ha molto influenzato anche le scelte metodologiche

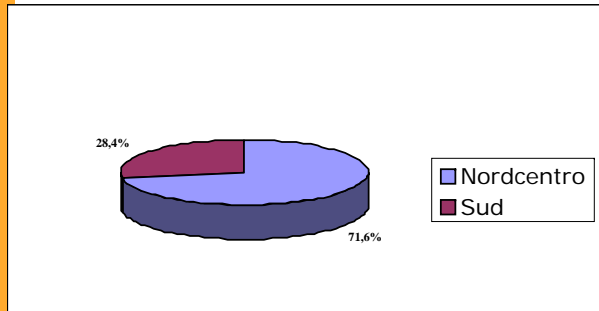
GLI USI



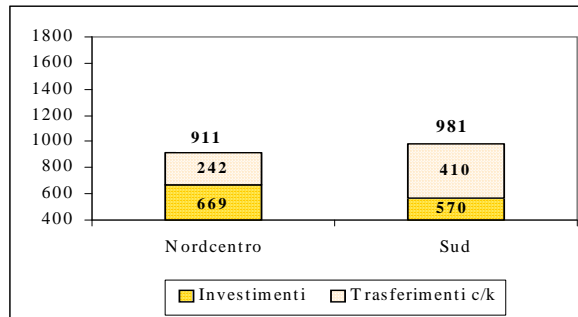
Strumento per

Monitorare le politiche di sviluppo

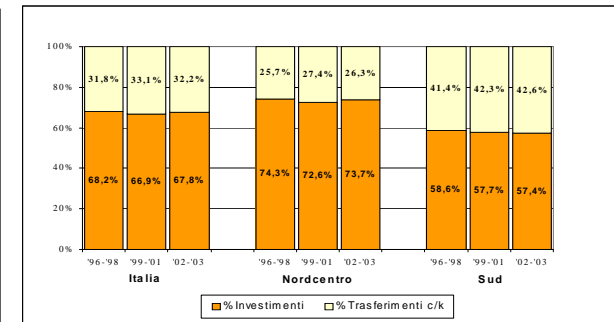
Quale dimensione complessiva della spesa Al livello regionale?



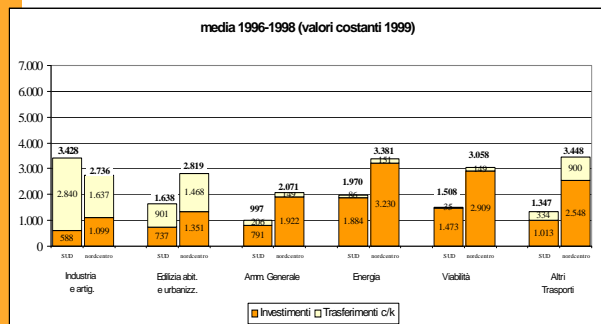
Quale articolazione tra investimenti e trasferimenti?



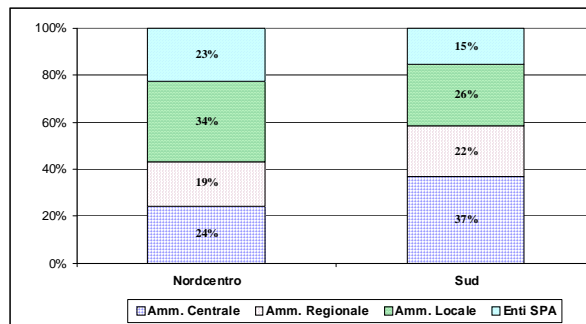
Esistono disparità territoriali nel policy mix



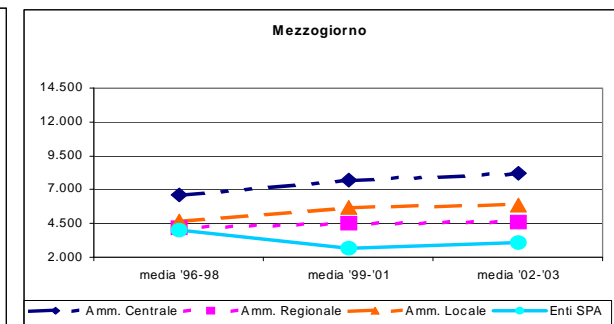
Quale articolazione tra settori?



Quale articolazione tra diversi livelli di governo?



Gli andamenti della spesa riflettono scelte devolutive?



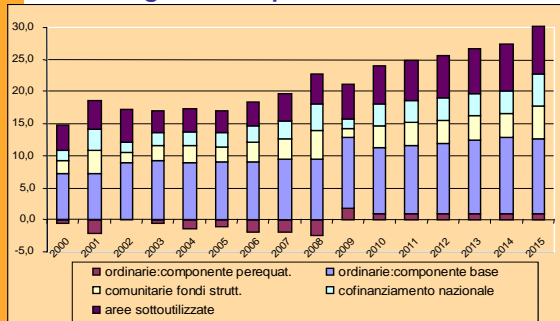


GLI USI

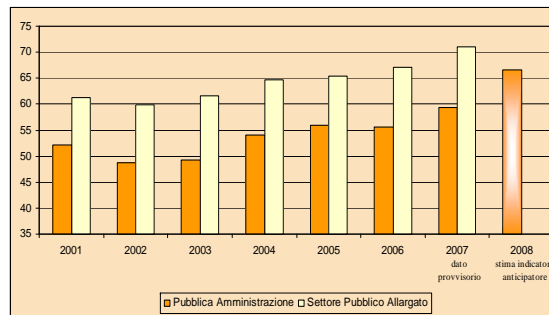
Strumento per

☐ Supportare le scelte di *policy*

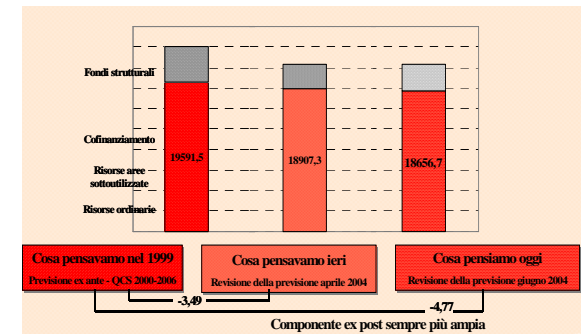
QFU e monitoraggio della quota Mezzogiorno di spesa in c/k della PA



Monitoraggio del *policy mix*



Verifica del principio di addizionalità



Monitoraggio regole di *policy*

Assicurare *al Mezzogiorno* il 30% della spesa ordinaria

Assicurare *al Mezzogiorno* il 45% della spesa in conto capitale complessiva

Ripartizione dei fondi tra Regioni

Commisurare l'attribuzione di risorse all'effettiva complessità dell'attività economica del territorio

- Ripartizione a favore dei NUVAL
- Delibera riparto Legge finanziaria 2003 per azioni di monitoraggio
- Premialità CPT

Predisposizione documenti programmatici

- Rapporto DPS
- DPEF
- RGSP
- DPEF regionali
-

Fonte: DPS

CPT

GLI USI

Strumento per

□ Migliorare l'analisi

Qual è lo stato di
attuazione del
decentramento?

Cosa è equità orizzontale in
un contesto federale?
E' misurabile un indice di
iniquità tra regioni?

Quali sono gli effetti
redistributivi tra territori
prodotti dall'intervento
pubblico?

Quali gli effetti del capitale
pubblico sulla
produttività?

La distribuzione territoriale
della spesa per infrastrutture
ha ridotto i divari in termini di
stock di capitale pubblico?

Quale è l'efficienza del
settore pubblico regionale?



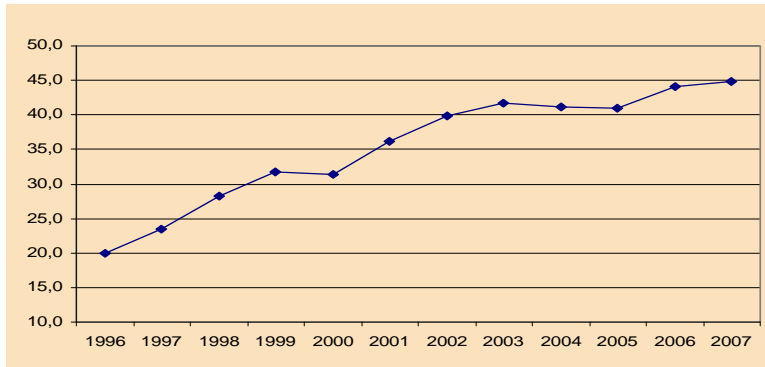
GLI USI

Strumento per

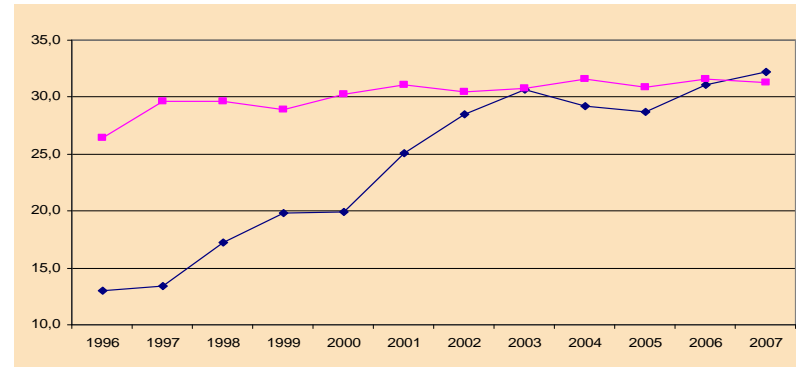


Monitorare lo stato di attuazione del decentramento

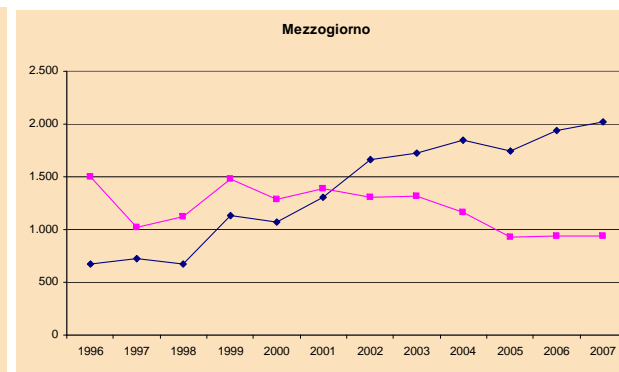
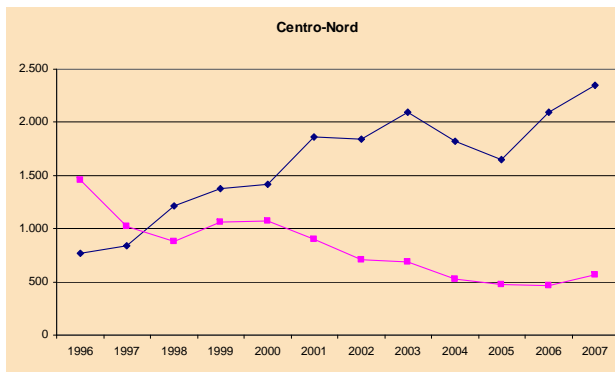
Quota delle entrate tributarie sul totale delle entrate delle Amministrazioni locali



Entrate tributarie e spese (al netto degli interessi) delle amministrazioni decentrate sul totale delle entrate tributarie e delle spese delle Amministrazioni pubbliche



Tributi propri e devoluti e trasferimenti dallo Stato alle Amministrazioni Regionali e Locali 1996-2007



Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali – Rapporto annuale DPS 2009



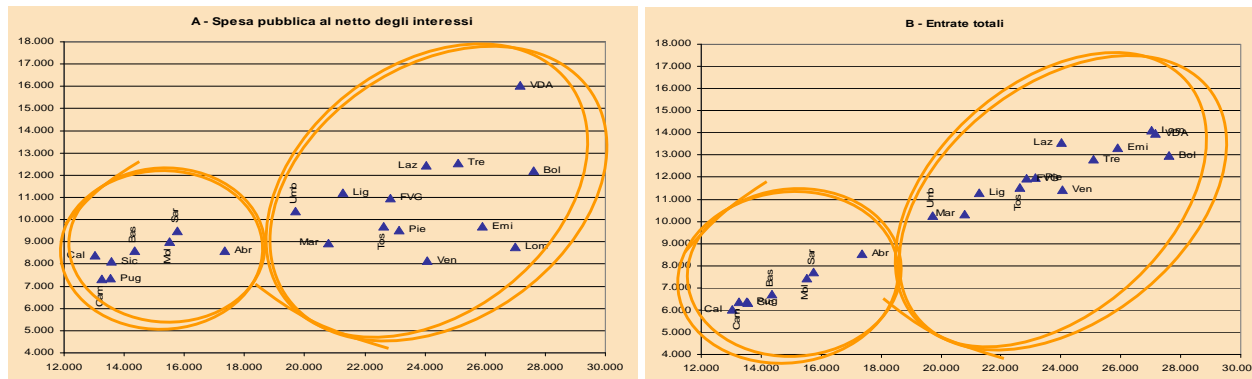
GLI USI

Strumento per

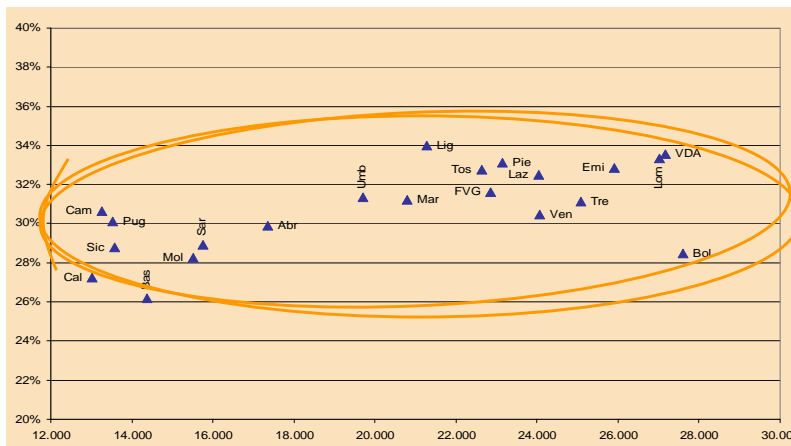


Monitorare lo stato di attuazione del decentramento

Flussi produttivi di spesa e di entrata rispetto al PIL procapite - media 1996-2007



Pressione tributaria in rapporto al PIL - media 1996-2007



Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali – Rapporto annuale DPS 2009

PUNTO DI PARTENZA: DUALISMO RILEVANTE E PERSISTENTE

*Solo basi informative molto disaggregate e finalizzate consentono il necessario lavoro di approfondimento, ancor più in una realtà complessa come quella italiana.
Siamo uno dei paesi con le basi informative più avanzate a supporto della riforma federale. Bisogna usarle nel modo opportuno*



PIL 75,8%
Popolazione 64,1% ← *media 1996-2006*
Spesa pubblica totale 71,7%
Spesa in conto capitale 65,4%

➤ *21 Regioni*

➤ *Dualismo rilevante e persistente*
tra le Regioni del Nord e del Sud Italia

PIL 24,2%
Popolazione 35,9% ← *media 1996-2006*
Spesa pubblica totale 28,3%
Spesa in conto capitale 34,6%

UN ESEMPIO DI USO PER LA CONOSCENZA E IL SUPPORTO ALLA *POLICY* REGIONALE

Le monografie regionali CPT

OBIETTIVO

- Fornire un quadro che permetta un'analisi comparata della finanza pubblica locale tra aree, con particolare riferimento ai rapporti tra regione e Stato centrale, tra regione e enti locali, tra enti locali e imprese da questi controllate.
- Analizzare servizi rilevanti per le politiche regionali, che incidono direttamente sulla disponibilità e la qualità dei servizi ai cittadini.

ATTORI COINVOLTI

- Nuclei Regionali sotto la supervisione, la guida e il coordinamento del Nucleo Centrale
- Nucleo Centrale, che coordina il processo ex ante e in itinere

EDIZIONE 2011

L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT)-Il decentramento delle funzioni sul territorio-Servizio Idrico Integrato e Gestione dei Rifiuti Urbani

Ciascun volume è stato curato dal Nucleo Regionale CPT di riferimento, nell'ambito di un lavoro collettivo dell'intera Rete CPT e propone - integrando i dati CPT con quelli di altre fonti (ISTAT – ISPRA) - un'analisi settoriale del Sistema Idrico Integrato e della Gestione dei Rifiuti Urbani.

UN ESEMPIO DI USO PER LA CONOSCENZA E IL SUPPORTO ALLA *POLICY* REGIONALE



UN ESEMPIO DI USO PER LA CONOSCENZA E IL SUPPORTO ALLA POLICY REGIONALE

Banca d'Italia - Note regionali annuali

OBIETTIVO: descrivere l'andamento dell'economia di ciascuna delle 20 regioni italiane attraverso la costruzione di numerosi indicatori sia reali sia finanziari

La disponibilità dei dati CPT consente di costruire, per tutte le regioni italiane, un capitolo di grande interesse relativo a

LA DIMENSIONE DELL'OPERATORE PUBBLICO A LIVELLO REGIONALE E I PRINCIPALI CAMPI DI INTERVENTO

GLI USI

CPT

Strumento per

□ Supportare l'attuazione della L. 196/09

- Armonizzazione dei bilanci pubblici
- Regole contabili uniformi
- Comune piano dei conti
- Tassonomia riclassificazione bilanci finanziari /bilanci economici
- Consolidamento e monitoraggio dei flussi
- Raccordabilità dei bilanci con quelli adottati in ambito europeo

Nel processo di produzione dei CPT sono stati affrontati nel corso degli anni tutti i macrobiettivi ora posti dalla 196/09

GLI USI

CPT

Strumento per

□ Supportare l'attuazione della L. 42/09

- **Armonizzazione** dei bilanci pubblici (regioni, province, comuni, città metropolitane,...)
- **Analisi dei rapporti finanziari Stato–Regioni** (autonomia finanziaria, autonomia impositiva, stato di attuazione del decentramento,...)
- **Analisi dei divari territoriali** (gestione del Fondo perequativo, art. 19/comma 5,...)
- **Fabbisogni standard e livelli essenziali di prestazioni**
- **Costi standard**

I risultati dei CPT supportano, sia a livello centrale che a livello locale, le scelte alla base della L. 42/09.

Supportare l'attuazione della L. 196/09 e della L. 42/09



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

SERVIZIO STUDI

Seminario

“L'esperienza dei Conti Pubblici Territoriali: potenzialità per l'attuazione della L.196/09 e della L.42/09”

*Lunedì 11 ottobre 2010 - ore 11.00
Ministero dell'economia e delle finanze
Sala Conferenze del Polo Multifunzionale RGS
Via Pastrengo, 1*

Supporto a Comitato per i principi contabili e Gruppi di lavoro COPAFF



APPROFONDIMENTI



CPT

Conto consolidato del **SPA** a livello regionale al tempo T-1



Universo di riferimento

È costituito da un settore pubblico notevolmente più ampio di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica e che risulta mutuato dalla definizione di "area pubblica" utilizzato dall'Unione Europea

L'universo di riferimento dei CPT è costituito da un settore pubblico notevolmente più ampio di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica...

		Settore Pubblico Allargato	
		PA	Extra PA
Livello di governo	Centrale	<u>Amministrazioni Pubbliche centrali</u> Stato, Patrimonio dello Stato SpA Altri Enti dell'Amministrazione centrale ANAS Enti di Previdenza	<u>Imprese Pubbliche Nazionali</u> Azienda dei Monopoli di Stato Cassa Depositi e Prestiti ENEL Società Poste Italiane Ferrovie dello Stato ENI ACI Aziende ex IRI Ente Nazionale di Assistenza al Volo Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Infrastrutture SpA Italia Lavoro Società Italiana per le Imprese all'Estero Società Gestione Impianti Idrici Società Gestione Impianti Nucleari Sviluppo Italia
	Locale	<u>Amministrazioni Pubbliche decentrate</u> Regioni e Province Autonome Enti dipendenti dalle Regioni Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, IRCCS Province Comuni Comunità Montane Camere di Commercio Università Enti dipendenti da Enti Locali Autorità e Enti Portuali Parchi Nazionali	<u>Imprese Pubbliche Locali</u> Consorzi e forme associative di Enti Locali Aziende e Istituzioni Locali Società e fondazioni partecipate

Elemento distintivo della banca dati
Absolute monopolio consentito dalla
capillarità della rete sul territorio



LA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

CATEGORIE ECONOMICHE	SETTORI												
	Amm.ne generale	Spesa	Sicurezza Pubblica	Giustizia	Interno	Formazione	R. & S.	Cultura e servizi ricreativi	Edilizia, ut. e Urbansca	Ambiente	Smaltimento dei rifiuti	TOTALE
1. Spese di personale, di cui - oneri sociali													
2. Acquisto beni e serv.													
3. Trasfer. correnti a: famiglie e istit. soc. imprese private imprese pubbliche enti pubblici, di cui a: - Stato - altri enti amm. centr. - Regioni - Province - Comuni - U.S.L. - Cons. aut. di com. - Az. municipalizzate - Comunità montane - enti dip. da Regione - altri enti amm. loc.													
4. Interessi passivi													
5. Poste corr.e comp.													
6. Somme non attrib.													
SPESA CORRENTE													
7. Beni e op. immob.													
8. Beni mob. macc., etc.													
9. Trasf. in c/capitale a: famiglie e istit. soc. imprese private imprese pubbliche enti pubblici, di cui a: - Stato - altri enti amm. centr. - Regioni - Province - Comuni - U.S.L. - Cons. aut. di com. - Az. municipalizzate - Comunità montane - enti dip. da Regione - altri enti amm. loc.													
10. Partec. azion. etc.													
11. Conc. di crediti, etc.													
12. Somme non attrib.													
SPESA C/CAPITALE													
TOTALE SPESA													
RIMBORSO PRESTITI													

CLASSIFICAZIONE SETTORIALE CPT

- La classificazione settoriale CPT prevede **30 settori**
- Il sistema di classificazione è coerente con la Classification of the Functions of Government (**COFOG**)

Due obiettivi:

- assicurare la corretta rappresentazione della **moltitudine dei settori** della azione pubblica
- tener conto delle **differenti classificazioni** adottate nei bilanci, che sono la fonte
- dei dati CPT

COFOG 1st LEVEL	COFOG 2nd LEVEL	COFOG 3rd LEVEL	RPA CLASSIFICATION
01. - GENERAL PUBLIC SERVICES	01.1 - Executive and legislative organs, financial and fiscal affairs, external affairs	01.1.1 - Executive and legislative organs	General administration
		01.1.2 - Financial and fiscal affairs	
		01.1.3 - External affairs	
	01.2 - Foreign economic aid	01.2.1 - Economic aid to developing countries and countries in transition	
		01.2.2 - Economic aid routed through international organizations	
	01.3 - General services	01.3.1 - General personnel services	
		01.3.2 - Planning services	
		01.3.3 - Statistical services	
		01.3.4 - Other general services	
	01.4 - Basic research	01.4.1 - Basic research	
01.5 - R&D General public services	01.5.1 - R&D General public services		
01.6 - General public services n.e.c.	01.6.1 - General public services n.e.c.	General administration	
01.7 - Public debt transactions	01.7.1 - Public debt transactions	General administration (expenditure for interest and repayment of loan principal are allocated to Unclassified expenditure)	
01.8 - Transfers of a general character between different levels of government	01.8.1 - Transfers of a general character between different levels of government	General administration	

LA CLASSIFICAZIONE SETTORIALE DELLE VOCI DI BILANCIO - LE SCHEDE SETTORE

Istruzione
Contenuto teorico del settore
Comprende l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole e delle università pubbliche (ad esclusione della spesa da queste ultime esplicitamente destinata alla ricerca scientifica), le spese per l'edilizia scolastica ed universitaria; i servizi ausiliari dell'istruzione (trasporto, fornitura di vitto ed alloggio, servizio doposcuola, assistenza sanitaria e dentistica); le spese per i provvedimenti agli studi; le spese per il sostegno al diritto allo studio (borsa libro, contributi per i trasporti scolastici, mense, convitti) dei vari enti locali; gli interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa e scientifica, per l'attuazione di scambi, di ricerche, di viaggi didattici, di studi e di genealogie di scuole
Criticità del settore
Voci in eccesso
Spese per la formazione del personale riconducibili secondo la classificazione CPT a Farmazione
Spese specificamente destinate alla ricerca riconducibili secondo la classificazione CPT al settore Ricerca e Sviluppo
Fondi per le agevolazioni alla ricerca, contributi per specializzazioni e dottorati di ricerca riconducibili secondo la classificazione CPT al settore Ricerca e Sviluppo
Spese per la concessione dei prestiti d'onore riconducibili secondo la classificazione CPT al settore Altre in Cassa Economica
Contributi ad enti ed associazioni di propaganda sportiva per la realizzazione di iniziative e manifestazioni riconducibili secondo la classificazione CPT al settore Cultura
Voci in difetto
Spese per la costruzione di scuole classificate nelle fonti nel settore Altre Opere Pubbliche
Contributi per la fornitura di libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico classificate nelle fonti nel settore Farmazione
Voci riclassificate da e verso altri settori
Composizione percentuale degli enti operanti nel settore *
Stato 68,0%
Università 14,2%
Comuni 10,6%
Province 2,6%
Regioni 2,2%
Enti dipendenti da enti locali 1,4%
Enti per il Diritto allo Studio Universitario 1,1%
Comunità montane 0,1%

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER CATEGORIA ECONOMICA

SPESE CORRENTI		
Categoria Economica	Descrizione	
Spese Ipersonali	Ripartizione lorda al personale in attività, ovvero retribuzioni nette, contributi previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, rimborsi sociali, compenso per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità di missione, indennità di licenziamento, contributi ai fondi pensione.	
Contributivi	Dettaglio della voce precedente prevista dallo schema di rilevazione del CPT e riferita ai contributi previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente. Tale categoria, essendo unificabile ad un trasferimento agli Istituti di Previdenza, va elisa in sede di consolidamento. Non sempre le fonti riportano una disaggregazione delle retribuzioni lorda tale da economizzare la voce in questione.	
Risultato DIMEF	Dettaglio delle spese di personale. Nell'ambito degli enti pubblici sono generalmente desunti dalle fonti nella sezione "Partite di giro". Raccontano le stesse problematiche di rilevazione e spesa per gli enti sociali.	
Acquisti di Beni e Servizi	Spese per l'acquisizione di beni o servizi utilizzati come input del processo di produzione, esclusi quelli di investimento di capitale fisso in quanto immutabili nel processo produttivo per un periodo superiore all'anno.	
Trasferimenti in conto corrente	<p> Transf. in ca. a famiglie e a persone fisiche Transf. in ca. a imprese e privati Transf. in ca. a imprese e pubbliche amministrazioni Transf. in ca. a enti pubblici Transf. in ca. a Stato Transf. in ca. a cittadini dell'Unione Europea Transf. in ca. a Regioni e Province Autonome Transf. in ca. a Regioni e Città metropolitane Transf. in ca. a Comuni Transf. in ca. a S.R.L. e società similari e IMCF Transf. in ca. a Enti locali (Forme associative) Transf. in ca. a Associazioni, Società e Istituzioni partecipate e loro filiali Transf. in ca. a Comuni, Regioni e altre Enti locali non beneficiari Transf. in ca. a enti di gestione Transf. in ca. a cittadini dell'Unione Europea e loro filiali </p>	<p> Operazioni finanziarie, come che non hanno una diretta contropartita, di natura ricorrenza e non aventi finalità di sostegno agli investimenti, effettuate attraverso di conti correnti e di gestione. I trasferimenti del trasferimento dello schema CPT sono destinati secondo il dettaglio riportato a fianco. </p>
Interessi passivi	Risultati per il pagamento di interessi legati a strumenti finanziari passivi (prestiti, titoli ed obbligazioni, depositi passivi come quelli dello Stato nei confronti degli enti che hanno un deposito presso la Tesoreria Centrale); interessi di natura per rimborsi pagamenti. In alcuni bilanci la dizione "interessi finanziari" include le spese per commissioni bancarie che devono invece essere classificate come "interessi" tra gli account di banca corrente.	
Spese correttive e compensative delle entrate	Spese che rettificano il valore di entrate debitamente registrate, oppure da registrazioni che trovano corrispondenza in entrate equivalenti, sia per la natura del titolo che per l'entità dell'imposta, che non costituiscono, peraltro, vere e proprie partite di giro. Tale partita va depurata, qualora esso sia composto e specificato dagli "ammortamenti", che non risultano nel conto consolidato, trattandosi di spesa di natura straordinaria corrente.	
Spese di gestione corrente non classificabili	Spese correnti non classificabili in alcuna delle precedenti sezioni come, ad esempio, i rimborsi di imprevisti a terzi.	

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

TRIBUTI PROPRI
<i>Imposte dirette</i> - di cui IRPEF
<i>Imposte indirette</i> - di cui IVA
<i>Altri tributi propri</i>
REDDITI DA CAPITALE
CONTRIBUTI SOCIALI
VENDITA DI BENI E SERVIZI
TRASFERIMENTI IN CONTO CORRENTE da
Unione Europea famiglie e istit. soc. imprese private imprese pubbliche enti pubblici , di cui da: - Stato - Tributi devoluti da altre Amministrazioni pubbliche - altri enti amm. centr. - Regioni - Province - Comuni - U.S.L. - Cons. aut. di com. - Az. municipalizzate - Comunità montane - enti dip. da Regione - altri enti amm. loc.
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE
ALTRI INCASSI CORRENTI
TOTALE INCASSI CORRENTI
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da
Unione Europea famiglie e istit. soc. imprese private imprese pubbliche enti pubblici , di cui da: - Stato - altri enti amm. centr. - Regioni - Province - Comuni - U.S.L. - Cons. aut. di com. - Az. municipalizzate - Comunità montane - enti dip. da Regione - altri enti amm. loc.
RISCOSSIONE DI CREDITI
ALTRI INCASSI DI CAPITALE
TOTALE INCASSI DI CAPITALE
TOTALE ENTRATE
ACCENSIONE PRESTITI

DETTAGLIO DELLE CATEGORIE DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE NELLA CATEGORIZZAZIONE CPT

UNIVERSO	CATEGORIA	SUBCATEGORIA	SOTTOTIPO
PA	Amministrazione Regionale	Amministrazione Regionale	Amministrazione Regionale
	ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	ASL Aziende ospedaliere IRCCS
	Enti dipendenti	Enti dipendenti di livello regionale	Enti e Istituti regionali Agenzie regionali Enti di promozione turistica di livello regionale Enti per il diritto allo studio universitario
		Enti dipendenti di livello sub-regionale	Enti e Istituti di province e/o comuni Agenzie di province e/o comuni Enti di promozione turistica di livello sub-regionale
	Comuni	Comuni	Comuni
	Province e città metropolitane	Province e città metropolitane	Province Città metropolitane
	Università	Università	Università
	Camere di Commercio	Camere di Commercio	Camere di commercio
	Comunità montane e unioni varie	Comunità montane e unioni varie	Comunità montane Unioni di comuni Unioni varie di enti locali
	Autorità ed Enti portuali	Autorità ed Enti portuali	Autorità ed Enti portuali

DETTAGLIO DELLE CATEGORIE DELLA COMPONENTE ALLARGATA LOCALE NELLA CATEGORIZZAZIONE CPT

UNIVERSO	CATEGORIA	SUBCATEGORIA	SOTTOTIPO
SPA	Consorzi e Forme associative	Forme associative di livello regionale	Consorzi istituiti e/o partecipati dalle regioni ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) Parchi regionali e interregionali Consorzi di bonifica
		Forme associative di livello sub-regionale	Consorzi istituiti e/o partecipati da province e/o comuni Parchi di province e/o comuni
	Aziende e istituzioni	Aziende e istituzioni di livello regionale	Enti pubblici economici ed Aziende regionali Aziende consortili regionali Istituzioni regionali Aziende servizi alla persona (ASP) di livello regionale Aziende di edilizia residenziale di livello regionale
		Aziende e istituzioni di livello sub-regionale	Aziende speciali e municipalizzate Enti pubblici economici di livello sub-regionale Aziende consortili di province e/o comuni Istituzioni di province e/o comuni Aziende di edilizia residenziale di livello sub-regionale Aziende servizi alla persona (ASP) di livello sub-regionale
	Società e fondazioni partecipate	Società e fondazioni a partecipazione regionale	Società di capitali di pubblici servizi a partecipazione regionale Fondazioni a partecipazione regionale Altre società di capitali di pubblici servizi a partecipazione regionale
		Società e fondazioni a partecipazione sub-regionale	Società di capitali a partecipazione sub-regionale, per la gestione di pubblici servizi Fondazioni a partecipazione sub-regionale Società di capitali a partecipazione sub-regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi

L'ORIGINARIO CONCETTO DI CONTROLLO

Ai fini della verifica del principio di addizionalità l'Unione Europea chiedeva di riferirsi ad un universo delimitato dai seguenti criteri:

- Appartenenza sostanziale al settore che produce **servizi di pubblica utilità**
- Appartenenza formale al Settore Pubblico: deve essere riscontrabile un **controllo diretto o indiretto nella gestione** da parte di organismi pubblici
- Avere ottenuto in passato o avere **la possibilità di ottenere** accesso ai Fondi Strutturali

L'ATTUALE CONCETTO DI CONTROLLO COME DEFINITO DA INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARD (IPSAS)

IPSAS 6 definisce il controllo come

il potere di governare in termini operativi e finanziari un'altra entità così come di beneficiare delle sue attività

Vengono quindi dettagliatamente definite sia le condizioni di potere che le condizioni di controllo

IL CONCETTO DI CONTROLLO APPLICATO AI CPT

Alcuni adattamenti degli IPSAS

1 step. Approccio qualitativo

- I Nuclei Regionali CPT analizzano le **condizioni di controllo e di beneficio** di ciascuna entità
- Concetto di controllo **estensivo**: esercitato anche quando le condizioni sono soddisfatte a livello di SPA

2 step. **Valore target** sotto il quale si presume generalmente che il controllo non esiste

Tale valore soglia è stato posto intorno al **30 per cento** sebbene la sua applicazione sia **altamente flessibile**

Contabilità finanziaria/Contabilità economica

Stato Patrimoniale - Attivo
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
IMMOBILIZZAZIONI
Immateriali
IMMOBILIZZAZIONI
Finanziarie: Partecipazioni
Finanziarie: Crediti
Finanziarie: Altri Titoli
Finanziarie: Azioni proprie
ATTIVO CIRCOLANTE
Rimanenze
Crediti verso clienti
Crediti verso imprese collegate, controllate, controllanti
ATTIVO CIRCOLANTE
Crediti verso erario
Crediti verso altri
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Cassa e disponibilità
RATEI E RISCONTI ATTIVI
Ratei attivi
Risconti attivi
Stato Patrimoniale - Passivo
PATRIMONIO NETTO
Capitale sociale
Riserva da sovrapprezzo azioni, Riserve di rivalutazione, Riserva legale,
Riserva per azioni proprie in portafoglio,
Riserve statutarie
Altre riserve
Utili/perdite portati a nuovo, Utili/perdite d'esercizio
FONDI PER RISCHI ED ONERI
FONDO TFR
DEBITI
Obbligazioni, obbligazioni convertibili, debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, acconti, debiti rappresentati da titoli di credito, debiti verso imprese collegate, controllate, controllanti
DEBITI
Debiti verso fornitori
Debiti tributari
Debiti verso istituti di previdenza
Altri debiti
RATEI E RISCONTI PASSIVI
Ratei passivi
Risconti passivi

Conto Economico
VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Altri ricavi e proventi: Contributi in conto esercizio
Altri ricavi e proventi: Plusvalenze
Altri ricavi e proventi: Sopravvenienze e Insussistenze
Altri ricavi e proventi: Ricavi per prestazioni e servizi vari
Altri ricavi e proventi: Altri ricavi e proventi vari
COSTI DELLA PRODUZIONE
Materie prime
Servizi
Godimento di beni di terzi
Personale: Salari e stipendi
Personale: Oneri sociali
Personale: TFR
Personale: Trattamento di quiescenza e simili
Personale: Altri costi
Ammortamenti e svalutazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Accantonamento per rischi ed oneri
Altri accantonamenti
Oneri diversi di gestione
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
Proventi da partecipazioni
Altri proventi finanziari
Interessi ed altri oneri finanziari
RETTIFICHE DI VALORE IN ATTIVITA' FINANZIARIE
Rivalutazioni e svalutazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
Plusvalenze da alienazioni
Plusvalenze da rivalutazioni
Altri proventi straordinari
Minusvalenze da alienazione
Minusvalenze da svalutazioni
Imposte relative ad anni precedenti
Altri oneri straordinari
Imposte sul reddito di esercizio
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO
Utile/Perdita dell'esercizio

Contabilità finanziaria/Contabilità economica

Conto Economico		
Voce di bilancio	Regola generale in CPT	Descrizione
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi	Devono essere classificate come "Vendita di beni e servizi".	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	Da non considerare.	Vedi alla voce "Rimanenze" dell'attivo patrimoniale.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Da non considerare.	Vedi alla voce "Rimanenze" dell'attivo patrimoniale.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Da non considerare.	Da non considerare in quanto già registrati come incrementi delle immobilizzazioni in corso ed acconti.
Altri ricavi e proventi: Contributi in conto esercizio	Devono essere classificati come trasferimenti correnti in entrata ricevuti dall'ente erogatore del contributo.	
Altri ricavi e proventi: Plusvalenze	Se derivanti da alienazioni di beni patrimoniali (immobili, impianti e macchinari, partecipazioni, titoli), devono incrementare il valore della voce "Alienazioni di beni patrimoniali". Se derivanti da incassi di crediti ritenuti inesigibili sono "Riscossione Crediti". Altrimenti da non considerare.	
Altri ricavi e proventi: Sopravvenienze e Insussistenze	Se derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, devono aumentare (nel caso di sopravvenienze) o ridurre (insussistenze) il valore della voce "Alienazioni di beni patrimoniali". Altrimenti da non considerare.	
Altri ricavi e proventi: Ricavi per prestazioni e servizi vari	Devono essere classificate come "Vendita di beni e servizi".	
Altri ricavi e proventi: Altri ricavi e proventi vari	Devono registrarsi tra gli "Altri incassi correnti", a meno che si tratti di ricavi non generati da flussi monetari	Dipende dalla natura del ricavo, evidenziabile in NI. Se si tratta di ricavi non generati da flussi monetari (quali rivalutazioni o riduzioni di fondi nel passivo patrimoniale) non devono essere considerati. Ricavi generati da flussi monetari che possono alimentare questa voce di bilancio sono invece: rimborsi spese, penalità addebitate ai clienti, rimborsi assicurativi, ecc. Tra gli "altri ricavi e proventi" possono essere registrati anche alcuni contributi in conto capitale ricevuti dalla società: si tratta dei contributi in conto impianti. Qualora si rilevino tali ricavi la voce da utilizzare è quella dei "Trasferimenti in conto capitale in entrata". Generalmente la contabilizzazione in questa voce di un "Contributo in conto impianti" richiede la registrazione di un risconto passivo che consenta di "spalmare" in conto economico l'effetto del ricavo su tutta la durata del bene. Una contabilizzazione alternativa dei contributi in conto impianti prevede l'utilizzo della voce "immobilizzazioni materiali". Il trattamento da seguire in tal caso è stato descritto nella nota relativa a detta voce.
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime	Devono essere classificate come "Acquisto di beni e servizi".	
Servizi	Devono essere classificate come "Acquisto di beni e servizi".	
Godimento di beni di terzi	Devono essere classificate come "Acquisto di beni e servizi".	
Personale: Salari e stipendi	Devono essere classificati come "Spese di personale".	
Personale: Oneri sociali	L'ammontare di questa voce deve essere sommato sia alla voce CPT "Spese di Personale" sia alla voce relativa agli "Oneri sociali" che ne costituisce un "di cui".	
Personale: TFR	Da non considerare.	Si considera l'utilizzo del fondo corrispondente nel passivo patrimoniale.
Personale: Trattamento di quiescenza e simili	Da non considerare.	Si considera l'utilizzo del fondo corrispondente nel passivo patrimoniale.
Personale: Altri costi	Devono essere classificati come "Spese di personale".	
Ammortamenti e svalutazioni	Da non considerare.	Si tratta di movimenti non aventi natura monetaria.
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Da non considerare.	Vedi alla voce "Rimanenze" dell'attivo patrimoniale.
Accantonamento per rischi ed oneri	Da non considerare.	Si tratta di movimenti non aventi natura monetaria. Sono considerati gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri (secondo le indicazioni riportate sopra alla voce di passivo del conto patrimoniale). Si rimanda anche alla nota relativa al fondo imposte (alla voce "Fondi rischi ed oneri" del Passivo Patrimoniale).
Altri accantonamenti	Da non considerare.	Si tratta di movimenti non aventi natura monetaria. Sono considerati gli utilizzi delle somme accantonate (secondo le indicazioni riportate sopra alla voce del Passivo Patrimoniale).
Oneri diversi di gestione	Devono essere classificati come "Somme non attribuibili correnti"	

Contabilità finanziaria/Contabilità economica

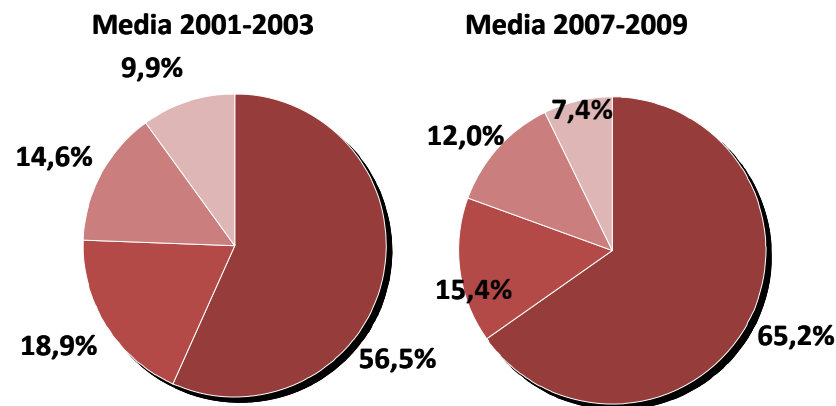
Scheda CPT

voci economiche			
entrate		spese	
Tributi propri		Spese di personale	56.882.506,00
Imposte dirette		<i>Oneri sociali</i>	11.959.967,83
<i>Imposta sul reddito persone fisiche (IRPEF)</i>		<i>Ritenute IRPEF</i>	
Imposte indirette		Acquisto di Beni e Servizi	367.439.461,17
<i>Imposta sul valore aggiunto (IVA)</i>		Trasferimenti in conto corrente	0,00
Altri tributi propri		<i>Trasf. in conto corrente a famiglie e istituzioni sociali</i>	0,00
Redditi da capitale	1.804,00	<i>Trasf. in conto corrente a imprese private</i>	
Contributi sociali		<i>Trasf. in conto corrente a imprese pubbliche nazionali</i>	
Vendita di beni e servizi	325.209.850,00	Trasf. in conto corrente a enti pubblici	0,00
Trasferimenti in conto corrente	131.401.936,00	<i>Trasf. in conto corrente a Stato</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da Unione Europea e altre istituzioni estere</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a altri enti dell'amministrazione centrale</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da famiglie e istituzioni sociali</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a Regioni e Province Autonome</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da imprese private</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a Province e Città metropolitane</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da imprese pubbliche nazionali</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a Comuni</i>	
Trasf. in conto corrente da enti pubblici	131.401.936,00	<i>Trasf. in conto corrente a A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da Stato</i>	131.270.695,00	<i>Trasf. in conto corrente a Consorzi e Forme associative</i>	
<i>Tributi devoluti da altre Amministrazioni pubbliche</i>		<i>Trasf. in conto corrente a Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da altri enti dell'amministrazione centrale</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a Comunità Montane e altre Unioni di enti locali</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da Regioni e Province Autonome</i>	0,00	<i>Trasf. in conto corrente a enti dipendenti</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da Province e Città metropolitane</i>	131.241,00	<i>Trasf. in conto corrente a altri enti dell'Amministrazione locale</i>	
<i>Trasf. in conto corrente da Comuni</i>	0,00	Interessi passivi	4.167,00
<i>Trasf. in conto corrente da A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS</i>	0,00	Poste correttive e compensative delle entrate	
<i>Trasf. in conto corrente da Consorzi e Forme associative</i>	0,00	Somme di parte corrente non attribuibili	9.538.672,00
<i>Trasf. in conto corrente da Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale</i>	0,00	SPESA CORRENTE	433.864.806,17
<i>Trasf. in conto corrente da Comunità Montane e altre Unioni di enti locali</i>	0,00	Beni e opere immobiliari	124.782,00
<i>Trasf. in conto corrente da enti dipendenti</i>	0,00	Beni mobili, macchinari, etc.	1.068.364,00
<i>Trasf. in conto corrente da altri enti dell'Amministrazione locale</i>	0,00	Trasferimenti in conto capitale	2.057.000,00
Poste correttive e compensative delle spese	165.964,00	<i>Trasf. in conto capitale a famiglie e istituzioni sociali</i>	2.057.000,00
Altri incassi correnti	5.727.001,00	<i>Trasf. in conto capitale a imprese private</i>	0,00
TOTALE INCASSI CORRENTI	462.506.555,00	<i>Trasf. in conto capitale a imprese pubbliche nazionali</i>	0,00

Numerosità del SPL per categoria ente e macro-area

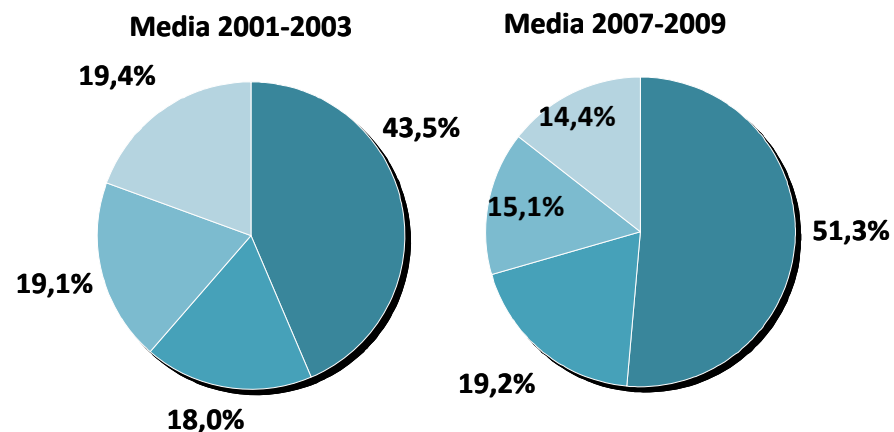
(Media 2001-2003 e 2007-2009, composizione percentuale del Centro-Nord e del Mezzogiorno)

Centro-Nord



- Società Partecipate
- Consorzi e Forme associative
- Aziende e istituzioni
- Enti dipendenti

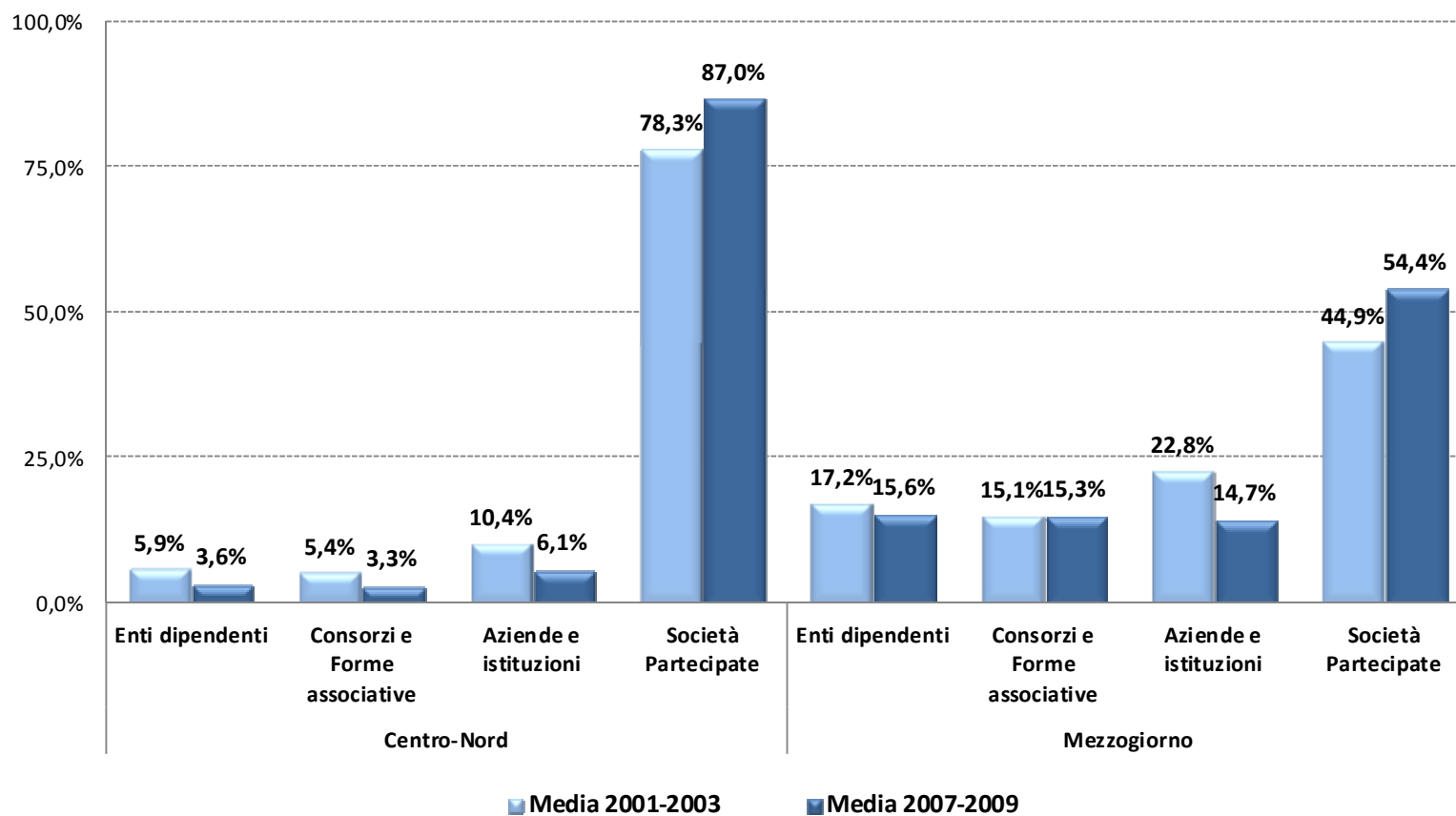
Mezzogiorno



- Società Partecipate
- Consorzi e Forme associative
- Aziende e istituzioni
- Enti dipendenti

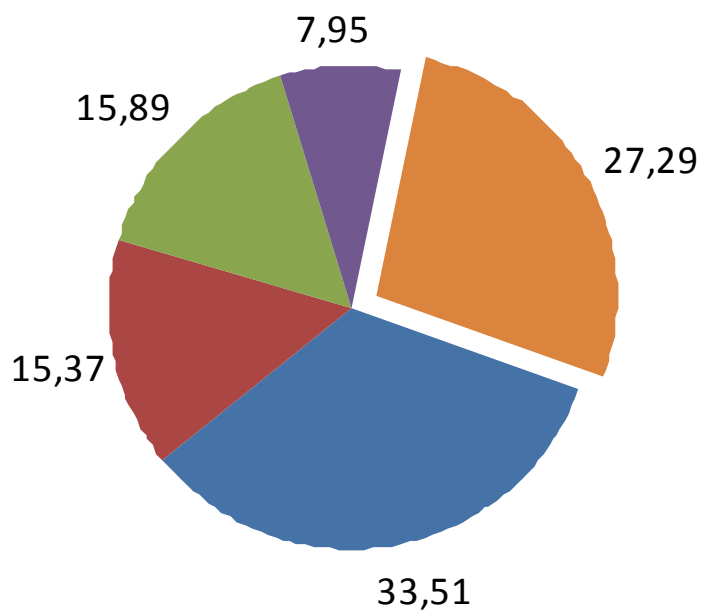
Spesa totale consolidata del SPL per categoria ente e macro-area

(prezzi costanti, media 2001-2003 e 2007-2009, composizione percentuale)

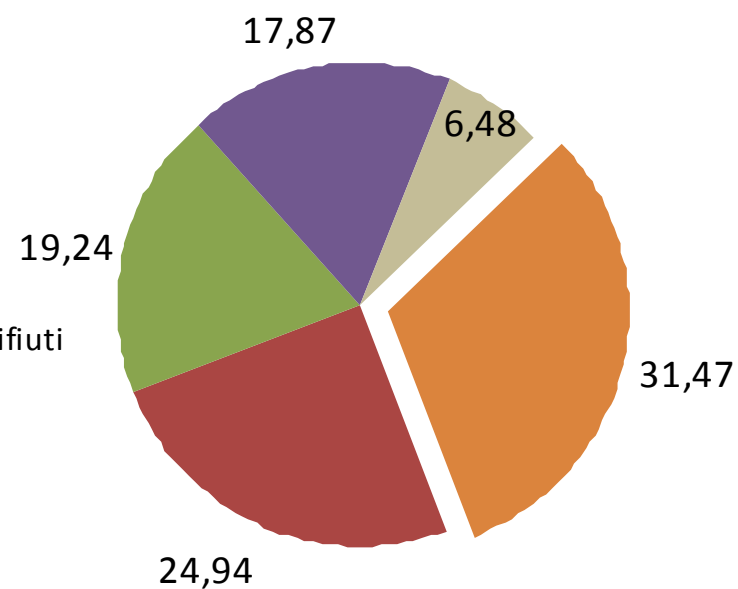


Distribuzione per settori della spesa totale delle IPL

CENTRO NORD - media [2007-2009]



MEZZOGIORNO - media [2007-2009]



CPT

Conto **consolidato** del SPA a livello regionale
al tempo T-1

**Viene effettuato un processo di
consolidamento**

Ciascun ente viene considerato, attraverso l'eliminazione dei flussi intercorrenti tra i vari livelli di governo, quindi attraverso un processo di consolidamento degli stessi, quale erogatore di spesa finale

IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è direttamente dipendente dall'universo di riferimento

Cambiando l'universo cambiano il consolidato e il risultato finale

Di conseguenza, nel considerare il solo settore PA le imprese pubbliche che non ne fanno parte (poiché appartenenti al SPA) sono considerate alla stregua di imprese private; quando invece si considera l'intero aggregato SPA, i trasferimenti ad esse risultano interni all'universo di riferimento e pertanto elisi per evitare doppi conteggi

IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

Nessun Consolidamento

1. Spese di personale, di cui	7.908.411
- oneri sociali	768.306
- ritenute IRPEF	335.851
2. Acquisto beni e servizi	6.838.355
3. Trasferimenti in conto corrente a:	184.024.076
famiglie e istituzioni sociali	5.647.388
imprese private	6.321.434
imprese pubbliche nazionali	1.115.687
enti pubblici, di cui a:	170.939.565
- Stato	7.919.194
- altri enti dell'amministrazione centrale	300.300
- Regioni e province Autonome	347.069
- Province e Città metropolitane	1.874.482
- Comuni	7.649.752
- A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS	143.402.779
- Consorzi e Forme associative	148.971
- Aziende, Istituzioni, Società e Fondazioni partecipate a livello locale	4.327.639
- Comunità montane e altre unioni di enti locali	326.634
- Enti dipendenti	2.976.885
- altri enti dell'amministrazione locale	1.665.862
4. Interessi passivi	2.486.774
5. Poste correttive e compensative delle entrate	2.666.940
6. Somme di parte corrente non attribuibili	2.304.276
SPESA CORRENTE	206.228.831

Consolidato sull'universo "Pubblica Amministrazione"

1. Spese di personale, di cui (*)	7.908.411
- oneri sociali	768.306
- ritenute IRPEF	335.851
2. Acquisto beni e servizi	6.838.355
3. Trasferimenti in conto corrente a:	184.024.076
famiglie e istituzioni sociali	5.647.388
imprese private	6.321.434
imprese pubbliche nazionali	1.115.687
enti pubblici, di cui a:	170.939.565
- Stato	7.919.194
- altri enti dell'amministrazione centrale	300.300
- Regioni e province Autonome	347.069
- Province e Città metropolitane	1.874.482
- Comuni	7.649.752
- A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS	143.402.779
- Consorzi e Forme associative	148.971
- Aziende, Istituzioni, Società e Fondazioni partecipate a livello locale	4.327.639
- Comunità montane e altre unioni di enti locali	326.634
- Enti dipendenti	2.976.885
- altri enti dell'amministrazione locale	1.665.862
4. Interessi passivi	2.486.774
5. Poste correttive e compensative delle entrate	2.666.940
6. Somme di parte corrente non attribuibili	2.304.276

(*) Al netto degli oneri sociali

Consolidato sull'universo "Settore Pubblico Allargato"

1. Spese di personale, di cui (*)	7.908.411
- oneri sociali	768.306
- ritenute IRPEF	335.851
2. Acquisto beni e servizi	6.838.355
3. Trasferimenti in conto corrente a:	184.024.076
famiglie e istituzioni sociali	5.647.388
imprese private	6.321.434
imprese pubbliche nazionali	1.115.687
enti pubblici, di cui a:	170.939.565
- Stato	7.919.194
- altri enti dell'amministrazione centrale	300.300
- Regioni e province Autonome	347.069
- Province e Città metropolitane	1.874.482
- Comuni	7.649.752
- A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS	143.402.779
- Consorzi e Forme associative	148.971
- Aziende, Istituzioni, Società e Fondazioni partecipate a livello locale	4.327.639
- Comunità montane e altre unioni di enti locali	326.634
- Enti dipendenti	2.976.885
- altri enti dell'amministrazione locale	1.665.862
4. Interessi passivi	2.486.774
5. Poste correttive e compensative delle entrate	2.666.940
6. Somme di parte corrente non attribuibili	2.304.276
SPESA CORRENTE	206.228.831

(*) Al netto degli oneri sociali

CPT

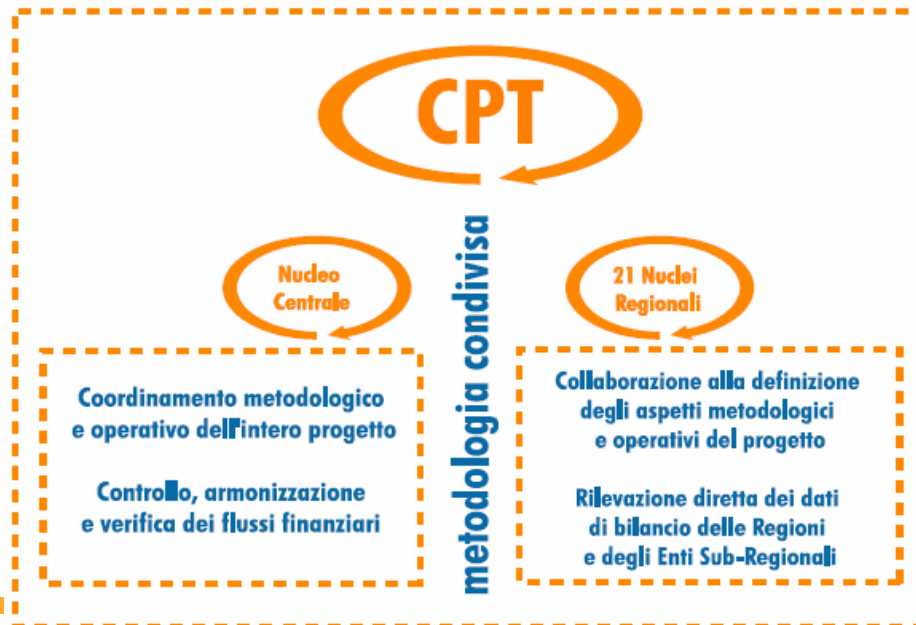
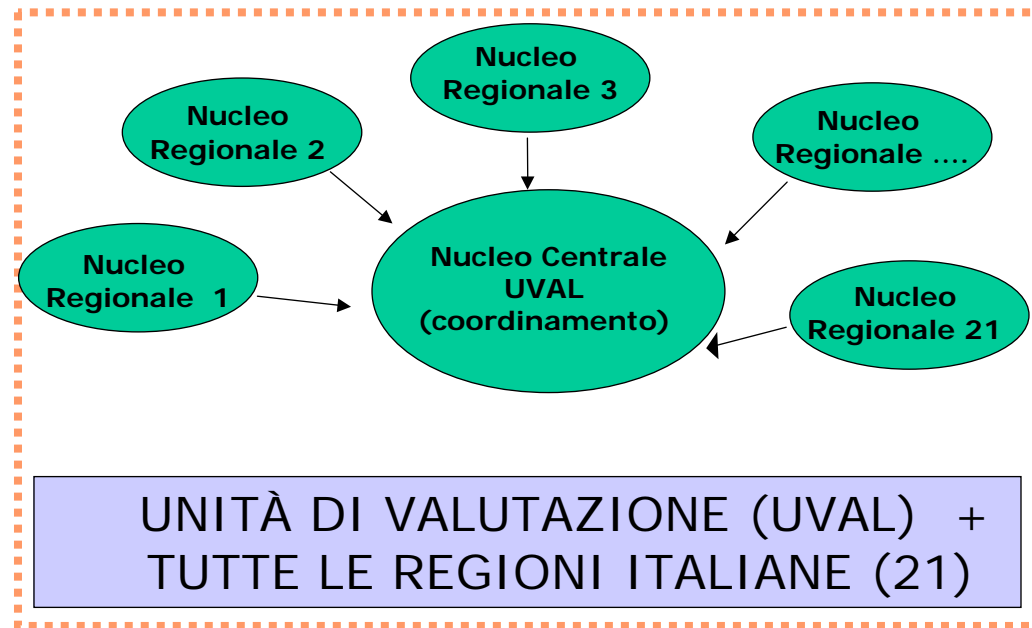
Conto consolidato del SPA a livello **regionale** al tempo T-1



Il conto viene predisposto per tutte le regioni italiane



RETE FISICA E DI METODI CONDIVISI



CHI FA CHE COSA

CPT

NUCLEO CENTRALE

(DPS - UVAL)

- **Coordinamento** sia metodologico che operativo dell'intero progetto
- **Definizione** di idonee metodologie per la rilevazione e elaborazione
- **Verifica** e omoneizzazione ex post dei conti consolidati
- **Gestione** della banca dati
- **Pubblicizzazione** della banca dati
- **Utilizzo** dei dati a fini programmatici

NUCLEI REGIONALI

- Rilevazione diretta delle informazioni finanziarie relative agli enti sub regionali
- Elaborazione diretta dei conti consolidati
- Contributo alla definizione di metodologie comuni e loro applicazione

LA RETE

- **Struttura flessibile (non sono uffici)**
- **Mancanza di finanziamenti ordinari (Fondo di premialità, PON ATAS, PON GOVERNANCE)**
- **Certezza del mandato (definizione puntuale dell'oggetto della attività)**
- **Forte operatività (certezza e obbligatorietà dei rilasci)**

CPT

Conto consolidato del SPA a livello regionale al
tempo **T-1**



Vincolo derivante dalla natura del dato finanziario

- Superamento attraverso Fondo di Premialità

- Indicatore A

Delibera CIPE– Criteri e meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del Fondo di Premialità finalizzato al consolidamento della rete dei Nuclei “Conti Pubblici Territoriali”

PREMIALITÀ

FASE 1

- **Delibera CIPE n. 36/2002** (Allegato 1-Criteri e meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei "conti pubblici territoriali")
- **Delibera CIPE n. 1/2006** (Allegato 1-Criteri e meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei "conti pubblici territoriali").

TOTALE = 20 milioni di euro (2002/2008)

FASE 2

- **Delibera CIPE 21.2.08 n. 19** (Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – definizione delle procedure e delle modalita' di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai conti pubblici territoriali)

TOTALE = 35 milioni di euro (2009/2015)

IA

Strumento statistico che anticipa i risultati CPT relativamente alla Spesa in Conto Capitale della PA con un ritardo temporale significativamente ridotto

Modello di stima trimestrale relativo all'ammontare dei flussi di spesa in Conto Capitale diretti all'economia che fornisce tempestivamente dettagli relativi alla localizzazione territoriale della spesa pubblica

IL METODO PER APPROSSIMAZIONI SUCCESSIVE PORTA A COSTANTI MIGLIORAMENTI

- **Rafforzamento** del processo di diffusione (apertura totale della banca dati in un'ottica di *open data*);
- Ulteriore **miglioramento della visibilità** di aspetti teorici alla base dei CPT (aggiornamento Guida ai CPT e di tutti gli strumenti di diffusione metodologica, seminari di formazione e di comunicazione);
- Ulteriore **miglioramento** (già in corso collaborazioni con OECD, UE e Università straniere) dell'**apertura internazionale** (*english version* di tutti i prodotti)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Sito Conti Pubblici Territoriali

<http://www.dps.tesoro.it/cpt.asp>

DPS – MISE, Rapporto Annuale [vari anni],

Roma, disponibile all'indirizzo http://www.dps.mef.gov.it/documenti_elenco.asp

AA.VV., Guida ai Conti Pubblici territoriali, Aspetti metodologici e operativi per la costruzione di conti consolidati del settore pubblico allargato, UVAL 2007, disponibile

all'indirizzo http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt_notemetodologiche.asp

Barca F., Cappiello F., Ravoni L., Volpe M. (a cura di), Federalismo, equità, sviluppo. I risultati delle politiche pubbliche analizzati e misurati dai Conti Pubblici Territoriali, II Mulino, Bologna, 2006 Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, Ministero dell'Economia e delle Finanze [vari anni], Rapporto Annuale, Roma, disponibile all'indirizzo

http://www.dps.mef.gov.it/documenti_elenco.asp

De Luca S, Nusperli F., Sferrazzo A., Tancredi A., Volpe M. [2005], La misurabilità dei risultati dell'intervento pubblico: i numeri per valutare gli effetti territoriali delle politiche, Materiali UVAL n. 6, 2005, disponibile all'indirizzo

<http://www.dps.mef.gov.it/materialiuval/ml.asp>

F. Barbaro, C. Carlucci, F. David, S. De Luca, R. Di Manno, F. Nusperli, A. Tancredi, F. Utili, M. Volpe [2004], L'Indicatore anticipatore della spesa pubblica in conto capitale: la stima regionale annuale, Materiali UVAL n.1, 2004 disponibile all'indirizzo

<http://www.dps.mef.gov.it/materialiuval/ml.asp>

De Luca S., Nusperli F., Sferrazzo A., Tancredi A., Volpe M., Measuring the results of public intervention: data for evaluating the territorial impact of policy, Scienze Regionali, Vol. 6, n. 2 2007

Volpe M., I Conti Pubblici Territoriali, Rivista di economia e statistica del territorio, n. 1 2008, Franco Angeli.